

# SiamoMaristi

Provincia Marista Mediterranea

208 anni  
accompagnando  
bambini  
e ragazzi

#SiamoMaristi

#SiamoFamiglia

#SiamoRete

**Fr. Luis Carlos:  
Un'eredità di fede e di servizio**

**La Confluenza Marista,  
in movimento**

**Maristi all'ONU**



# INDICE

**#SiamoMaristi**

**UN'EREDITÀ DI FEDE E DI SERVIZIO: OMAGGIO A FR. LUIS CARLOS GUTIÉRREZ**

**#SiamoInteriorità**

**ATTIVITÀ IN LIBANO**

**#SiamoEducazione**

**MARISTI MEDITERRANEA PROMUOVE L'INNOVAZIONE DIDATTICA: NUOVE SFIDE**

**#SiamoMediterraneo**

**RIUNIONE DEI COORDINATORI E DELL'EQUIPE TECNICA DI FMCH.**

**#SiamoAmbienteProtetto**

**GIORNATA DEL RISPETTO**

**#SiamoRete**

**MARISTI ALL'ONU**

**#SiamoAmbienteProtetto**

**REVISIONE DELLA POLITICA DI PROTEZIONE NELLE OPERE DELLA FMCH**

**#SiamoEducazione**

**10 DOMANDE, 2 DIRECTTORI**

**#SiamoEducazione**

**CONTA SU DI ME: ALICANTE E HUELVA**

**#SiamoRete**

**NOTIZIE FLASH (Brevi spunti del mese)**

**#SiamoFamiglia**

**LA CONFLUENZA MARISTA, IN MOVIMENTO**

**#SiamoRete**

**PROGETTI E INCONTRI NELLA REGIONE MARISTA EUROPEA**

**#SiamoEducazione**

**FORMAZIONE MARISTA PER LA FUNZIONE DIRETTIVA: IMPEGNO PER L'ECCELLENZA**

**#SiamoMediterraneo**

**PIÙ CHE UNA CASA: ACCOMPAGNARE IL PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA**

**#SiamoInteriorità**

**REVISIONE DEI TEMARI E DEGLI ITINERARI GVX**

# Un'eredità di fede e di servizio: omaggio a Fr. Luis Carlos Gutiérrez Blanco

Sono passate alcune settimane da quando siamo stati colpiti dalla triste notizia della morte di Fratello Luis Carlos Gutiérrez Blanco. Il tempo trascorso ci permette ora di guardare alla sua vita con serenità e gratitudine, ricordando con affetto la testimonianza di dedizione e di amore che ci ha lasciato.

Nato nel 1967 a Ortuella (Vizcaya, Spagna), Fratello Luis Carlos ha iniziato il suo cammino marista emettendo i primi voti a Palencia nel 1986. Poco dopo, la sua vocazione lo ha portato in Guatemala, dove ha celebrato la professione perpetua nel 1992. Da allora, la sua vita è stata segnata dal servizio incondizionato in diversi paesi dell'America Centrale, dove ha lasciato un segno indelebile in coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo.

Educatore nel cuore, è stato insegnante in vari contesti e ha inteso l'insegnamento come uno spazio di trasformazione umana e di evangelizzazione. La sua preparazione accademica lo ha portato a conseguire lauree in Studi Sociali, Lingua, Teologia e Amministrazione dell'Educazione, culminate in un Dottorato in Educazione presso l'Università di Porto Rico. Ma, al di là dei titoli, la sua vera grandezza risiedeva nella vicinanza alla gente, nella capacità di ascoltare e accompagnare.

Il suo lavoro andava ben oltre l'aula. Come responsabile provinciale dell'Educazione, ha viaggiato nei sei paesi della Provincia del Centro America, consolidando le comunità e promuovendo lo spirito marista. Ha partecipato attivamente anche alla Conferenza Interamericana dei Provinciali e ha fatto parte di diverse commissioni che hanno promosso la missione educativa marista nella zona dell'America Centrale.

Nel 2013 ha assunto la responsabilità di Provinciale del Centro America e, pochi anni

dopo, nel 2017, è stato eletto Vicario Generale dell'Istituto Marista. Da questa posizione, ha continuato ad essere un riferimento di umiltà, di fede e di servizio, sempre con uno sguardo attento sia ai fratelli, religiosi con i quali condivideva la sua vita consacrata, sia ai laici, che considerava pilastri essenziali nella costruzione del carisma marista.

Espressioni di gratitudine e di riconoscimento si sono susseguite in tutto il mondo e continuano a fiorire. Per ricordarlo, riportiamo alcune delle prime parole del nostro Superiore Generale, Fr. Ernesto Sánchez Barba:

*"Con Fratello Luis Carlos abbiamo perso un Fratello Marista buono e fedele, la cui vita è stata segnata dall'amore, dalla dedizione e da un profondo impegno come Vicario Generale e per la missione dell'Istituto. Maria, la nostra buona Madre, che lo ha accompagnato per tutta la vita, lo conduca ora al Dio che ha servito così fedelmente".*

Molte altre persone, alcune delle quali legate alla leadership marista che ha fortemente promosso, hanno espresso il loro ricordo di Fr. Luis Carlos.

Dal sito Champagnat.org, riprendiamo alcuni spunti:

*"Luis Carlos è stato un esempio di generosità. Sempre preoccupati per il benessere delle persone. Il suo ruolo è stato decisivo in molte situazioni nella vita di persone importanti. Era generosamente coinvolto. Luis Carlos era davvero una brava persona. Era un donatore, dava senza aspettarsi nulla in cambio. Ha sempre praticato una generosità compatibile con le sue responsabilità e il suo equilibrio personale. Siamo grati a Dio e alla vita che ci ha dato l'opportunità di conoscerlo e condividere la sua vita".*

Dal corso Servant and Prophetic Leadership, condividiamo altri ricordi:

*"C'è bisogno di un esempio perché la generosità fiorisca dove c'è equilibrio. Questa è stata una delle caratteristiche di Luis Carlos, della sua responsabilità e del suo impegno quotidiano; non ha mai smesso di essere un esempio generoso nel compito di accompagnare e mantenere viva la fiamma del servizio per una missione comune. Ringraziamo Dio per la sua vita, per tutto ciò che ha seminato in molti di noi e per tutto ciò che continuerà a ispirare nel nostro lavoro, in qualsiasi campo".*

E, infine, un frammento delle sue stesse parole raccolte nel libro "Voci Mariste", che può definirlo come insegnante, fratello e leader marista:

*"Si cresce quando c'è passione e impegno per qualcosa di significativo, vitale o rilevante; per qualcosa che ispira e affascina, che è buono, giusto e nobile. Questo è ciò che l'insegnante crede quando aspira a dare ai suoi studenti formazione e saggezza; contribuire al loro carattere; per mostrare loro come prepararsi e raggiungere un'esistenza piena e felice" (Ethical and Spiritual Wisdom in Leadership).*

Il nostro Provinciale, Fratel Aureliano, ha affiancato il Consiglio Generale e la famiglia del Vicario in questo difficile momento, accompagnando la famiglia e organizzando i vari aspetti pratici, come la celebrazione del funerale che si è svolta nella Parrocchia di "Nuestra Señora del Pilar", a Los Montesinos (Alicante, Spagna).

All'inizio di febbraio, la Casa Generalizia terrà una Celebrazione di ringraziamento per la vita e la missione di Fr. Luis Carlos, e ospiterà le sue ceneri per alcuni giorni. Successivamente, le sue spoglie saranno inviate nella sua Provincia, in America Centrale, per essere conservate nella Cappella della Fedeltà, nella Casa Provinciale in Guatemala.

La sua partenza improvvisa ci lascia un profondo senso di tristezza, ma ci affida anche l'impegno di onorare la sua eredità. I Maristi della Provincia Mediterranea si uniscono in preghiera alla Famiglia Marista di tutto il mondo, convinti che la sua testimonianza vive in ciascuno di noi. San Marcellino Champagnat e la Buona Madre lo accolgano nel suo grembo, e il suo esempio continui a guidare il nostro cammino.

Grazie, Fratel Luis Carlos, per la tua vita, la tua dedizione e il tuo incrollabile amore per la missione marista.



**Luis Carlos Gutiérrez, fms**  
**25/03/1967 - 04/01/2025**

# ATTIVITÀ IN LIBANO

I Maristi del Libano condividono alcune delle loro attività di Pastorale e Solidarietà svolte nelle sedi di Champville e Jbail...

## Accoglienza di 10 famiglie bisognose

Oggi la nostra scuola ha aperto il suo cuore e le sue porte per accogliere 10 famiglie bisognose in una calda e memorabile festa di Natale.

Insieme, abbiamo condiviso momenti indimenticabili:

Un delizioso brunch preparato con cura.

Giochi divertenti che hanno fatto ridere grandi e piccini.

Una messa speciale per celebrare la vera magia del Natale.

Balli gioiosi che hanno animato questa bella giornata.

È stato un giorno pieno di gioia, condivisione e solidarietà, che ha ricordato a tutti noi l'importanza di donare e di sostenerci a vicenda soprattutto in questo periodo di festa.



Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa giornata così speciale: i nostri studenti, gli insegnanti, i volontari e tutte le famiglie che hanno partecipato. Insieme, abbiamo preparato e vissuto una festa di Natale che rimarrà impressa nei nostri cuori.

## Visita all'ACSAUVEL

I nostri studenti hanno avuto l'opportunità di visitare l'associazione ACSAUVEL. Non solo hanno scoperto esperienze stimolanti, ma hanno anche condiviso momenti carichi di emozioni, rafforzando il loro senso civico.

Ringraziamo ACSAUVEL per la calorosa accoglienza e i nostri ragazzi per l'entusiasmo e la partecipazione.

Insieme, costruiamo una società più inclusiva e giusta!

## Servizio di Gruppo

Di fronte alle attuali sfide che il nostro Paese deve affrontare, il Gruppo Scout di Champville si mobilita per sostenere le famiglie più vulnerabili delle nostre parrocchie in tutta l'arcidiocesi, fornendo: cibo, aiuti finanziari, coperte e giochi per i bambini.

Che il Signore ci dia la forza di essere suoi testimoni, la gioia della sua presenza e l'impulso a condividere il suo Spirito anche in questi tempi difficili.



# MARISTI MEDITERRANEA PROMUOVE L'INNOVAZIONE DIDATTICA: NUOVE SFIDE

Il 15 gennaio, i coordinatori dell'innovazione delle nostre scuole si sono riuniti in un incontro chiave organizzato dall'Equipe Provinciale di Educazione (EPE) della Provincia Mediterranea. L'obiettivo principale era quello di affrontare le sfide pedagogiche e metodologiche che segneranno la tabella di marcia dell'istituto nei prossimi anni.

Tra i temi evidenziati, la Progettazione Universale per l'Apprendimento (UDL), la valutazione basata sulle competenze, le metodologie attive e il ruolo dell'intelligenza artificiale (AI) nell'insegnamento. Queste linee di lavoro mirano a garantire un'istruzione inclusiva, adattata alle esigenze degli studenti di oggi e allineata agli attuali progressi tecnologici e pedagogici, che vogliamo applicare sempre in linea con la nostra identità marista.

## Identificazione dei bisogni in seguito all'accompagnamento nelle scuole

Durante il primo trimestre, i membri del Consiglio di Missione e il resto delle equipe provinciali hanno organizzato incontri di accompagnamento nelle nostre opere educative. Grazie a queste visite, è stata individuata la necessità di approfondire la conoscenza di concetti come le situazioni di apprendimento (SA) e la Progettazione Universale per l'Apprendimento (UDL). Questi strumenti permettono agli insegnanti di progettare esperienze educative più inclusive ed efficaci che favoriscono un apprendimento significativo per tutti gli studenti.

In risposta a questa esigenza, una rubrica di formazione è stata inclusa nella pubblicazione infoPMM lanciata dal Consiglio di Missione. Si tratta di una risorsa che le equipe direttive, insieme alle equipe locali di formazione e innovazione, possono condividere con gli educatori delle scuole. L'obiettivo è fornire informazioni chiare e pratiche su come implementare efficacemente queste strategie pedagogiche.

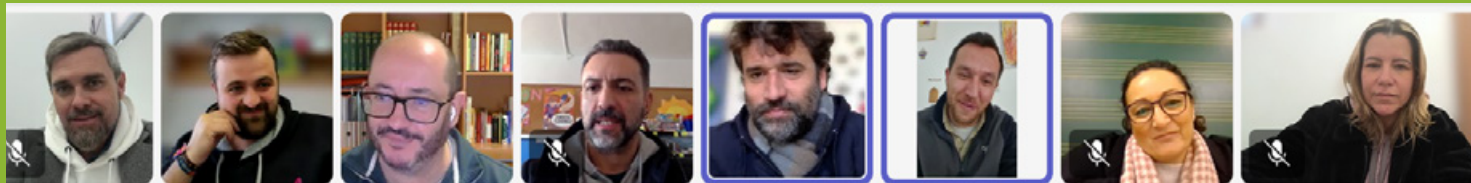
## Materiale di supporto: il video formativo "SA e UDL".

Per facilitare la comprensione e l'attuazione di queste proposte, è stato preparato un video di formazione intitolato "SA UDL Qe.mov", che le equipe di gestione possono utilizzare come strumento chiave nei loro incontri con il corpo docenti. Questa risorsa mira non solo a informare, ma anche a ispirare gli insegnanti a incorporare queste metodologie nella loro pratica quotidiana.

## Riconoscimento dell'impegno delle Equipe di Formazione e Innovazione locali

L'Equipe Provinciale di Educazione ha sottolineato lo sforzo e il coinvolgimento delle suddette equipe locali, che hanno partecipato attivamente e dimostrato un grande impegno per l'innovazione didattica. "Vi ringraziamo sinceramente per gli sforzi compiuti affinché tutti potessero essere presenti all'incontro", hanno dichiarato gli organizzatori.

Con questi passi, la Provincia Marista Mediterranea riafferma il suo impegno per l'eccellenza educativa, scommettendo su un'istruzione inclusiva e innovativa, adatta alle sfide del XXI secolo.



## RIUNIONE DEI COORDINATORI E DELL'EQUIPE TECNICA DI FMCh

Il 22 e 23 gennaio, una ventina di coordinatori e tecnici della Fondazione Marcellino Champagnat (FMCh) si sono incontrati presso la casa Marista di Xaudaró (Madrid) per partecipare all'incontro annuale di formazione e programmazione. Questo momento è stato fondamentale per pianificare i progetti sociali per l'anno in corso 2025.

La struttura dell'incontro si è concentrata sulla combinazione di formazione, lavoro collaborativo e momenti di convivialità per sviluppare le nostre competenze, far crescere il carisma e il nostro senso di comunità. Nel corso delle due giornate sono stati realizzati quattro moduli tematici:

1. Siamo un ambiente sicuro – Protocollo "Alla ricerca del bene dei minori e dei giovani vulnerabili".
2. Sistema di gestione della qualità nelle Opere Sociali: Analisi dei risultati e degli obiettivi annuali.
3. Pianificazione annuale dei progetti.
4. Accompagnamento da parte dell'Équipe provinciale per la gestione integrale delle Opere Sociali.



Oltre all'approccio formativo e professionale, è stato dedicato del tempo anche al rafforzamento dei legami di gruppo e ad alcune attività nel tempo libero. In questo senso, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di assistere a una pièce teatrale (Terapia integrale) e condividere una cena nel centro di Madrid, creando così momenti forti di vicinanza e spensieratezza che hanno allietato l'intensità delle sessioni di lavoro.

Questo incontro è stato valutato molto positivamente dai partecipanti, che lo hanno definito uno spazio arricchente sia professionalmente che personalmente. Ancora una volta, la Fondazione Marcellino Champagnat ribadisce il suo impegno nel promuovere una gestione di qualità, inclusiva e orientata al servizio, a beneficio delle persone e delle comunità con cui opera.

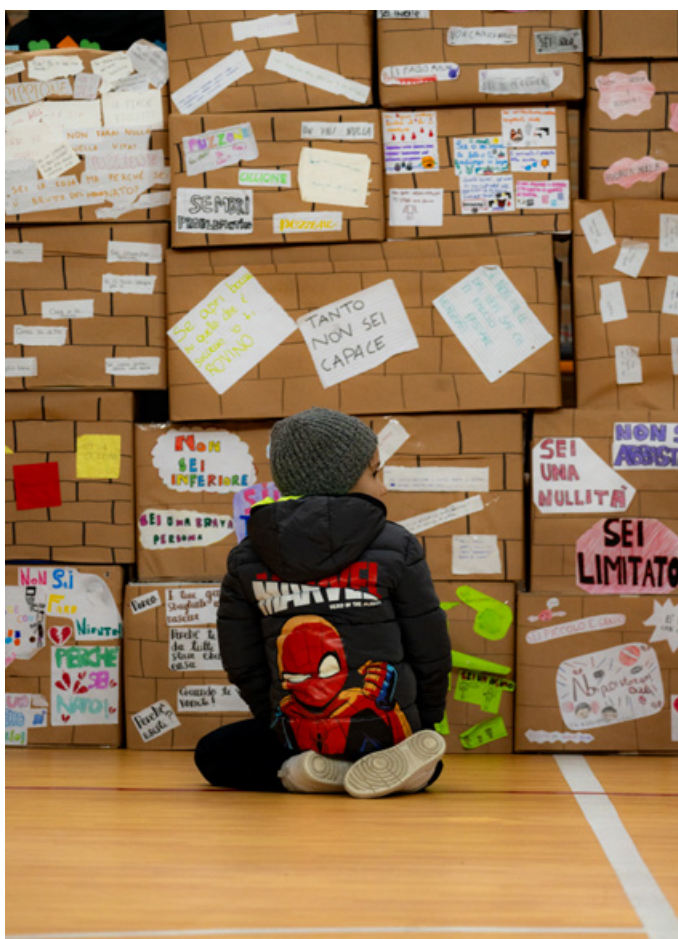
### Incontro online con i coordinatori di Solidarietà

In precedenza, il 20 gennaio, si era svolto anche un incontro online con i coordinatori della solidarietà delle scuole. Durante questo incontro, è stato rivisto il calendario per il secondo e il terzo trimestre, sono state fissate alcune date importanti, sono stati risolti i dubbi e le scuole hanno condiviso informazioni su come stanno sviluppando le loro attività. Questo spazio è stato fondamentale per coordinare gli sforzi e garantire che le azioni di solidarietà proseguano con successo.





## Giornata del rispetto



La mattina del 20 gennaio 2025, presso l'Istituto Fratelli Maristi di Giugliano in Campania, in provincia di Napoli, in occasione della Giornata del Rispetto, istituita il 20 gennaio con la Legge n. 70 del 2024, è stata organizzata una celebrazione per tutti i discenti che, si sono riuniti in palestra, per un momento di condivisione e riflessione.

Prima della celebrazione, in tutte le classi, si sono svolte attività propedeutiche da parte dei tutor che, con dinamiche educative, hanno coinvolto gli alunni, facendoli riflettere sui temi del bullismo e del cyberbullismo. Durante queste attività, ogni classe ha utilizzato uno scatolone riciclato per costruire una parte di un muro simbolico. Su un lato di ogni scatola erano riportate frasi che rappresentavano insulti e offese rivolte alle vittime di bullismo, mentre sull'altro lato erano scritte parole di incoraggiamento e sostegno.

Le scatole realizzate dalle varie classi sono state poi unite, formando un grande muro posto al centro della palestra.

Inizialmente, il muro rappresentava un insieme di orrori e brutture. Durante la celebrazione, gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, prendendosi per mano e sostenendosi, hanno letto le frasi negative.

Successivamente, i ragazzi più grandi hanno invitato i bambini della primaria a partecipare. Tutti insieme, tenendosi per mano, hanno distrutto quel muro e lo hanno ricostruito, trasformandolo in un'opera simbolica di bellezza, dalle parole di affetto e solidarietà. Questo gesto ha dimostrato come, aiutandosi e sostenendosi, sia possibile trasformare l'egoismo e la crudeltà in sostegno, empatia e, soprattutto, rispetto.



## Maristi all'ONU

L'Istituto Marista ha presentato in Ginevra, l'esame periodico universale relativo ai diritti dei bambini in Italia. Sono stati presenti rappresentanti dei Maristi di Siracusa, Giugliano, del Segretariato di Solidarietà e FMSI NGO

L'esame periodico universale (EPU / Universal Periodic Review, UPR) è uno dei principali strumenti del Consiglio dei diritti umani dell'ONU (CDH) e permette di stilare un bilancio della situazione dei diritti umani in tutti i Paesi membri, secondo un calendario fisso e prevedibile.

Il 20 Gennaio a Ginevra, nel Palazzo delle Nazioni Unite si è svolta la Conferenza sull'Esame Periodico Universale (EPU), uno dei principali strumenti del Consiglio dei Diritti Umani dell'ONU per valutare la situazione dei diritti umani nei Paesi membri.

Durante la conferenza l'Italia è stata esaminata ed hanno partecipato alla sessione, Fr. Ángel Diego, Fr. Íñigo García (dalla comunità di Siracusa) e dell'avvocata e prof.ssa Rosa Ciccarelli



di Maristi Giugliano. Grazie alla loro esperienza con i giovani, hanno contribuito al report della Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale (FMSI), che ha posto l'accento sui diritti dei minori, in particolare dei minori immigrati.

Numerose sono state le "raccomandazioni" fatte all'Italia dagli altri Paesi membri, un passo importante per continuare a promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti.

È stata sicuramente una esperienza importante per continuare a lavorare per i diritti dei bambini e degli adolescenti.



## Revisione della Politica di Protezione nelle opere della Fondazione Marcellino Champagnat

I coordinatori delle opere della Fondazione Marcellino Champagnat (FMCh) si sono riuniti nella comunità marista di Xaudaró (Madrid) il 22 e 23 gennaio per affrontare diverse tematiche relative alla formazione e alla gestione dei centri, tra cui la revisione dell'attuazione della politica di protezione dei minori e dei giovani vulnerabili.

L'incontro è iniziato con una motivazione basata su "istruzioni e consigli di Marcellino Champagnat riguardo alla vigilanza", che ha evidenziato l'importanza attribuita dal nostro fondatore alla salvaguardia e alla protezione dei bambini, degli adolescenti e dei giovani a noi affidati. È un'idea che si collega direttamente allo spirito del documento "Per il Bene dei Minori", che è al centro della nostra politica di protezione.

Sono stati svolti con i partecipanti un paio di esercizi relativi agli strumenti del nostro protocollo. Uno che proponeva una riflessione sui punti fermi nei nostri rapporti con i bambini e i giovani vulnerabili, l'altro sulle vie per la segnalazione di situazioni di abuso; che dovevano collegarsi, rispettivamente, al codice delle buone pratiche e dei comportamenti vietati e alla mappa dei rischi e delle misure preventive.

Uno spazio è stato dedicato nello specifico anche alla risoluzione di dubbi sulle procedure per la gestione delle situazioni di abuso, sulle funzioni della Commissione Locale di Protezione e sulle misure di intervento a tutela delle persone che si trovano in situazioni di rischio o di mancata protezione. Infine, è stata ricordata la necessità di aggiornare la documentazione riguardante l'ambiente protetto, ponendo l'accento sul Piano Locale di attuazione della politica, che è il documento che aiuta concretamente a programmare e monitorare le attività di protezione.

La certificazione Keeping Children Safe (KCS), per un ambiente protetto, rinnovata nel 2024 per le scuole e le opere sociali della Provincia Marista Mediterranea, è uno stimolo per continuare a occuparsi della protezione dei più piccoli e delle persone più vulnerabili come segno distintivo del nostro carisma. È stato riconosciuto il lavoro dei progetti della Fondazione Marcellino Champagnat (FMCh) a Huelva e a Cordoba, che hanno rappresentato la fondazione nell'audit esterno condotto dall'ente certificatore internazionale.

# 10 DOMANDE,

## PAOLO DE FERRARI

Direttore Istituto Champagnat,  
Genova



### 1. Come è iniziato il tuo rapporto con la realtà dei Maristi?

Circa 20 anni fa, con l'iscrizione di mio figlio alla scuola, in prima elementare (terminato con la quinta liceo).

### 2. In che modo la realtà marista ha arricchito la tua vita?

Innanzitutto ha contribuito all'educazione e a rinforzare i valori di mio figlio condivisi con la famiglia.

### 3. Secondo te, cosa caratterizza un buon educatore marista?

Un buon educatore marista deve essere una persona aperta ad accogliere il prossimo, in tutte le sue sfaccettature, senza pregiudizio.

### 4. Quali sono i tuoi obiettivi fondamentali come direttore marista?

Cercare di contribuire a creare un clima familiare, di rispetto e di curiosità nei bambini/ragazzi. Trasmettere soprattutto i valori fondamentali che Marcellino ci ha trasmesso.

# 2 DIRETTORI

### 5. Come definiresti, in tre parole, il tuo CdO (Consiglio dell'Opera)?

Dialettico, Proattivo, Pratico

### 6. Quali sono i principali punti di forza del personale docente/educativo della tua scuola?

Coesione, collaborazione, propositività, dialettica.

### 7. Quale contributo ritieni che la scuola offra alla città?

Offre un'ambiente familiare e ricco di valori - una scuola bella anche dal punto di vista strutturale. La città sa che lo Champagnat è una scuola che oltre ad offrire buoni servizi è anche portatrice di valori cristiani.

### 8. Che cosa evidenzieresti della vostra famiglia marista locale?

La famiglia marista locale attuale è appena arrivata, ma posso già evidenziare un aspetto di accoglienza e disponibilità nella semplicità e tranquillità che ho sempre trovato in tutti i fratelli che ho conosciuto.

### 9. Cosa diresti alle famiglie che stanno pensando di entrare nella scuola marista?

Alle famiglie dico... , ma credo che soprattutto "sentano" l'aspetto familiare della nostra scuola - è l'aspetto che più la caratterizza.

### 10. Hai qualche altro sogno da realizzare nei Maristi?

Mi piacerebbe che tutte le famiglie fossero consapevoli dei valori che la comunità della scuola cerca di trasmettere ai loro ragazzi.

**CARLOS AGUADO**

Directore della Scuola Santa María de la Capilla, Jaén



### 1. Come è iniziato il tuo rapporto con la realtà dei Maristi?

Quando ero alunno, molto giovane, o anche prima perché mio padre lavorava a scuola e io sono il terzo di quattro fratelli. Insomma la mia vita ha sempre ruotato intorno all'ambito scolastico, per un motivo o per un altro.

### 2. In che modo la realtà marista ha arricchito la tua vita?

Mi hanno dato un'opportunità per scoprire la mia vocazione di educatore, uno stile di vita in cui il servizio per l'altro è al primo posto, una dedizione forte verso i nostri studenti e la nostra missione, la cura nell'accompagnare i nuovi arrivati e nell'accogliere le nuove famiglie, un viaggio costante di adattamento a nuove realtà...

### 3. Secondo te, cosa caratterizza un buon educatore marista?

Presenza, vicinanza, gentilezza, formazione continua, attenzione ai più deboli, attenzione personalizzata, accompagnamento, amore per Maria, Gesù come punto di riferimento, dare nuove opportunità, protezione dei minori, empatia...

### 4. Quali sono i tuoi obiettivi fondamentali come direttore marista?

Essere al servizio, per ciò di cui c'è bisogno. Lavorare per generare un clima di convivenza serena a scuola, in cui si prende cura di tutti, facendo sentire che tutti siamo importanti. Mantenere una famiglia marista in cui c'è posto per tutti. Garantire un'educazione completa e di qualità. Essere attenti ai piccoli dettagli. Agire sempre secondo la nostra essenza marista, in linea con la missione. Accompagnare. Coinvolgermi in prima persona nella vita quotidiana della scuola.

Aggiornare le nostre metodologie e i nostri modi di raggiungere gli studenti. Ascoltarli e renderli davvero partecipi... Diffondere uno spirito gioioso. Educare ed evangelizzare

### 5. Come definiresti, in tre parole, il tuo CdO (Consiglio dell'Opera)?

Impegnato, vera squadra, marista.

### 6. Quali sono i principali punti di forza del personale docente/educativo della tua scuola?

Che sono persone dinamiche, entusiaste, generose, ricettive, rispettosi, vicini agli studenti, preparati, solidali, creativi... aiutando a creare un buon ambiente. Camminanti che accompagnano.

### 7. Quale contributo ritieni che la scuola offra alla città?

La scuola ha una buona reputazione che si è guadagnata nel tempo. Con i nostri studenti e attraverso diverse iniziative, contribuiamo positivamente al contesto sociale che ci circonda, accompagnando i più bisognosi; con la nostra associazione sportiva, con i gruppi di preghiera, con la Casa della Buona Madre (per coloro che non hanno un posto per dormire o per formarsi), con la Fondazione Marcellino Champagnat, con tanti volontari...

### 8. Che cosa evidenzieresti della vostra famiglia marista locale?

L'essere una vera famiglia che vive insieme, dialoga e scende a compromessi; con spirito di solidarietà, partecipazione attiva e vicinanza.

### 9. Cosa diresti alle famiglie che stanno pensando di entrare nella scuola marista?

Dovrebbero venire a scoprire direttamente il nostro modo di lavorare, a vedere le nostre strutture, a conoscere la nostra organizzazione, le nostre metodologie e il fatto che la nostra missione principale è mettere il BAMBINO al centro per accompagnarlo nella sua crescita. Educiamo tutti allo stesso modo, anche se con attività diverse. Direi loro che prima di tutto siamo una FAMIGLIA e che la nostra scuola può diventare la loro casa, un luogo dove potranno essere felici in un ambiente attento e protetto.

### 10. Hai qualche altro sogno da realizzare nei Maristi?

Contribuire in questo tempo di servizio affinché la scuola continui a essere un luogo privilegiato, in cui c'è posto per tutti, in cui c'è sempre VITA e ogni giorno accadono cose che arricchiscono ognuno di noi, a partire dai nostri alunni.



## **PORTA UN BARATTOLO A MARIA: UN'OFFERTA SOLIDALE CHE TRASFORMA LA VITA**

L'idea illustrata oggi è nata intorno alla celebrazione di San Marcellino Champagnat, fondatore dei Fratelli Maristi, ma sta diventando una tradizione radicata nella zona maristi di Alicante. Sono sempre più frequenti le occasioni in cui la comunità educativa sceglie, invece di utilizzare fiori e addobbi, di fare donazioni di beni di prima necessità. Con questo gesto, la scuola trasforma le celebrazioni in autentiche azioni di solidarietà, a beneficio di persone in situazione di vulnerabilità, famiglie a rischio di esclusione o gruppi emarginati. Insomma, l'aiuto arriva a chi ne ha più bisogno e, allo stesso tempo, si rafforza l'impegno di tutta la comunità, all'insegna dello slogan "Conta su di me", così significativa per i Maristi.

Con questa filosofia, la Scuola del Sacro Cuore ha promosso una nuova edizione dell'iniziativa "Porta un barattolo a Maria". Quest'anno, al posto dei fiori come offerta alla Vergine, gli studenti portano barattoli di conserve, trasformando un simbolo di fede in un'azione concreta a sostegno dei più bisognosi. Tutte le latte raccolte saranno consegnate a centri di accoglienza e di solidarietà, mense per i poveri e altri enti che offrono assistenza a persone in difficoltà.



Questa stimolante iniziativa locale non è solo un'espressione di solidarietà, ma arricchisce anche le dimensioni educative, pastorali e solidali della comunità marista. Studenti, famiglie e insegnanti partecipano attivamente, contribuendo con prodotti e diffondendo il messaggio dell'impegno sociale. "Vogliamo che i nostri studenti capiscano che la fede si dimostra soprattutto attraverso gesti concreti. Scambiare i fiori con il cibo è un modo per far sì che la nostra fede abbia un impatto diretto e positivo sulla società", ha spiegato uno degli organizzatori.

L'entusiasmo che si genera intorno a questa campagna è palpabile. Le aule sono state riempite con barattoli di conserva che rappresentano l'impegno collettivo per aiutare chi ne ha più bisogno. Questa proposta sensibilizza anche gli studenti sulle difficoltà che molte persone incontrano e rafforza valori essenziali come la generosità, l'empatia e la responsabilità sociale.

Il momento culminante della campagna "Porta un barattolo a Maria" avverrà nel cortile delle bandiere durante la proclamazione dei festeggiamenti finali, dove la consegna dei barattoli si farà ai piedi dell'immagine di Maria e di San Marcellino. Questo atto porterà un messaggio di speranza e di fraternità ai centri destinatari. Quando tradizione e solidarietà si uniscono, i piccoli gesti possono avere un grande impatto.

María, CONTA SU DI ME, quest'anno continueremo "portando un barattolo".



## AULA INTERCULTURALE: IMPEGNO PER L'INCLUSIONE E LA SOLIDARIETÀ

Nel cuore del quartiere Pérez Cubillas (Huelva), il programma di Aula Interculturale dei Maristi si è ben presto affermato come punto di riferimento per la solidarietà e l'inclusione sociale. Dalla sua creazione nel 2006, questa iniziativa della Fondazione Marcellino Champagnat ha fornito sostegno educativo e sociale ai migranti, rispondendo a un bisogno emergente nella comunità.

L'Aula Interculturale è nata come risposta concreta a una situazione del quartiere, che evidenziava un'alta presenza di migranti in situazioni di vulnerabilità. Molti di loro sono arrivati senza conoscere quasi nulla della lingua, quindi con difficoltà di accesso alle risorse di base e affrontando complicati processi migratori.

L'Aula Interculturale ha l'obiettivo di fornire alla comunità migrante strumenti comunicativi e sociali, favorendone l'autonomia e facilitandone l'integrazione nella società. Inoltre, offre un accompagnamento individualizzato e collettivo, garantendo supporto nel processo di adattamento al nuovo ambiente.

Il programma è rivolto a migranti e non migranti di età superiore ai 16 anni che incontrano difficoltà nella comunicazione orale e scritta in spagnolo. Attraverso attività strutturate e metodologie attive, vengono incoraggiati l'apprendimento delle lingue, lo sviluppo delle competenze sociali e la comprensione delle tradizioni culturali del paese ospitante.

Il programma si svolge durante il periodo scolastico, da gennaio a giugno e da settembre a dicembre, con la partecipazione di decine di giovani volontari del nostro Collegio Colombo. La metodologia è attiva, dinamica, partecipativa e integrativa, adattandosi alle circostanze particolari dei destinatari.

Tra le attività più importanti ci sono:

- Alfabetizzazione e grammatica: lezioni tenute da volontari ed esperti per facilitare l'apprendimento dello spagnolo.
- Accompagnamento individuale: supporto personalizzato nelle procedure burocratiche e, quando necessario, nel processo di lutto migratorio, in coordinamento con il programma "Crescere in Famiglia".
- Attività Culturali: incontri che rafforzano la coesione del gruppo e favoriscono lo scambio di esperienze e tradizioni tra le nazionalità.

L'Aula Interculturale è diventata uno dei programmi più significativi della presenza marista a Huelva, soprattutto nel quartiere di Pérez Cubillas. Con più di tre decenni di lavoro sociale ed educativo nella zona, i Maristi continuano a scommettere su un'educazione evangelizzatrice che guarda alla periferia e si prende cura dei più bisognosi.

Questo impegno si allinea perfettamente con il motto marista di quest'anno, "Conta su di me", che riflette la dedizione e la dedizione di tutta la comunità educativa. Inoltre, l'Aula Interculturale è coordinata con altri programmi, come il campo urbano, lo studio diretto e l'iniziativa Youth with Horizon, che mirano a creare una rete di supporto completa per coloro che ne hanno più bisogno.

I Maristi di Huelva continuano a dimostrare che l'educazione è uno strumento trasformativo, che promuove la solidarietà e l'accompagnamento dei gruppi più vulnerabili. L'Aula Interculturale è senza dubbio un esempio vivente di come la comunità marista sia costantemente impegnata per la giustizia sociale e lo sviluppo umano.



# NOTIZIE *flash!*

## Organizzazione dei Consigli degli Alunni locali (#SiamoAmbienteProtetto)



Le conclusioni dell'Assemblea dei Giovani "La Tua Voce Conta", svoltasi lo scorso anno, continuano ad essere importanti per il lavoro della nostra Provincia. Per quest'anno accademico 24-25 infatti, la nostra priorità è continuare a dare voce agli studenti e, in questo mese di gennaio, lo stiamo facendo attraverso l'iniziativa del Consiglio degli Alunni di ogni opera educativa. Il prossimo passo sarà l'organizzazione di un Consiglio degli Alunni a livello provinciale.

In queste settimane di gennaio sono stati convocati localmente i Consigli degli Alunni con un unico punto all'ordine del giorno: presentare le conclusioni dell'Assemblea dei Giovani e riflettervi insieme. Per questo, precedentemente erano stati forniti a tutti dei materiali comuni, tra cui un video con la presentazione e un documento di lavoro molto semplice, analizzato da ogni gruppo collettivamente.

Dopo la riflessione di quasi 3.000 ragazzi e ragazze, e la condivisione di tante idee dalle nostre scuole in Siria, Libano, Italia e Spagna, insieme al dialogo e allo scambio dei 110 giovani rappresentanti riuniti in Assemblea, sono state avanzate proposte per migliorare il buon trattamento e la protezione dei minori nei nostri spazi. Ora stiamo continuando a riflettere su di esse per vedere se possono essere applicate in ciascuna scuola e se la loro attuazione può essere migliorata attraverso azioni concrete.

## Nuovo numero di Vite Meravigliose (#SiamoFamiglia)

Iniziamo il 2025 con un nuovo numero della serie "Vite Meravigliose", una rassegna periodica delle vite dei fratelli che ci hanno preceduto e con i quali abbiamo condiviso il cammino.

Ricordiamo che si tratta di un progetto dell'Equipe Fratelli Oggi della Provincia Marista Mediterranea. Ogni mese viene pubblicato un numero di queste Vite Meravigliose, ripercorrendo la vita di uno dei nostri fratelli. È un semplice ricordo, un riconoscimento di tante vite che hanno lasciato un segno nei nostri cuori. Persone che hanno segnato anche molti bambini e giovani che, come noi, hanno percepito questi fratelli come un dono del cielo.

Vi invitiamo a leggere con affetto questo numero e tutti quelli che sono stati pubblicati o che saranno pubblicati in futuro. Accoglieteli per quello che sono: un gesto di riconoscimento umile e sincero, un semplice segno di affetto sentito e vicino.

In questo modo contribuiamo anche noi oggi a continuare a far risplendere la luce dei Fratelli, e allo stesso tempo ci sentiamo più vicini all'essenza della nostra vita marista. Insieme, tutti noi della Provincia Mediterranea, continuiamo a conoscere e condividere testimonianze di tante vite meravigliose...

[Leggi qui](#)



## Riunione dell'Equipe Provinciale di Pastorale: Orizzonte di Fede e Missione (#SiamoInteriorità)

Tutti i membri dell'Equipe Provinciale di Pastorale (EPP) si sono riuniti nella casa di Castillo de Maimón (Córdoba). L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti di Spagna, Italia, Libano e Siria, consolidando l'impegno marista per l'evangelizzazione e l'accompagnamento pastorale nelle nostre opere educative.

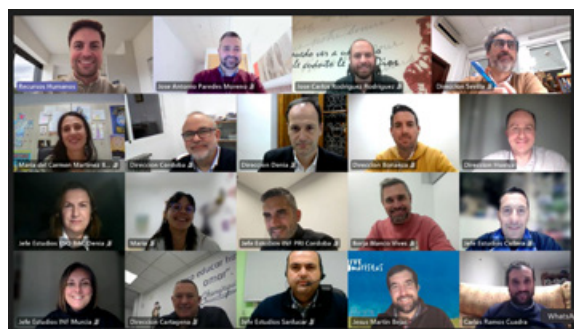
È stato un momento per pianificare lo sviluppo del secondo trimestre, occupandosi in particolare dell'andamento della nostra pastorale giovanile nei diversi contesti. Uno spazio di riflessione sulle sfide e le opportunità che dobbiamo affrontare nella nostra missione di educare ai valori evangelici e maristi, cercando sempre una pastorale vicina, significativa e trasformatrice.

Si è fatto anche un bilancio delle attività dell'Avvento e del Natale, momenti in cui la comunità marista ha vissuto intensamente la chiamata alla solidarietà, alla preghiera e al servizio. Consapevoli dell'importanza di continuare ad approfondire la nostra spiritualità, guardiamo ora con lo stesso spirito alla Quaresima e alla Settimana Santa, che segneranno il culmine di questo secondo trimestre.

Dalla preghiera condivisa alla progettazione di nuove strategie pastorali, questo incontro dell'EPP è stato un'occasione per rafforzare il nostro lavoro di rete, rinnovare l'impegno per la missione marista e progettare insieme l'accompagnamento di tanti bambini, adolescenti e giovani, aiutandoli a vivere la loro fede con profondità e gioia. Come famiglia marista, continuiamo a camminare insieme, con il cuore aperto a nuove sfide e con la certezza che la presenza di Dio guida ogni nostro passo.



## Leadership marista: crescere insieme (#SiamoRete)



Alla fine di gennaio, i dirigenti delle scuole e delle opere sociali mariste in Spagna hanno partecipato a due incontri virtuali dedicati alla gestione del tempo e alla risoluzione dei conflitti. Attraverso gruppi focali, questi momenti di dialogo e riflessione hanno favorito la condivisione di esperienze, strategie e sfide comuni nella leadership marista.

Il primo, "Gestione efficiente del tempo e priorità strategiche per leader maristi", si è concentrato sull'ottimizzazione dell'organizzazione e sul miglioramento delle decisioni. Il secondo, "Competenze per una gestione costruttiva dei conflitti nella leadership marista", ha fornito strumenti per affrontare i disaccordi in modo positivo e rafforzare il lavoro di squadra.

Con un'ampia partecipazione, questi incontri si sono rivelati un prezioso strumento per i Maristi Mediterranea, promuovendo la collaborazione e l'apprendimento condiviso. Un ulteriore passo verso una leadership marista solida, vicina e trasformativa.

## Nuovo webinar sulla Leadership: Maristi per la Missione (#SiamoRete)



Giovedì 16 gennaio si è svolto il quarto webinar della formazione "Leader Maristi per la Missione". In questa occasione la relatrice è stata Rosa Schiaffino (laica marista con lunga esperienza internazionale ed interculturale), e il tema è stato "Interculturalità e disponibilità globale per la missione marista" inquadrato all'interno del blocco di contenuti su "Leadership profetica". La relatrice ha invitato i partecipanti ad appro-

fondire e riflettere sul concetto di interculturalità, e ha spiegato il significato della disponibilità globale nel mondo marista. Durante la sessione sono stati affrontati i seguenti contenuti: Multiculturalismo vs interculturalità, Modello di sviluppo della sensibilità interculturale elaborato da Milton Bennett, Interculturalità marista: realtà presenti oggi, Disponibilità globale: cos'è e cosa richiede.

Questo programma di formazione si svolge in due gruppi, uno per le persone provenienti da Spagna e Italia e l'altro per quelle provenienti da Libano e Siria. Questa sessione si è svolta separatamente. Per la Spagna e l'Italia il 16 gennaio, in italiano con traduzione in spagnolo a cura di Fratel Giorgio B., e il 23 gennaio per il Libano e la Siria con traduzione in arabo a cura di Bahjat Azrie.

Il programma di formazione proseguirà per i due gruppi nel 2025 con una sessione mensile in versione online, in cui verranno affrontati argomenti quali; "Leadership, sinodalità e networking"; o "Chiavi bibliche per una leadership orientata al servizio". Il gruppo di persone provenienti dalla Spagna e dall'Italia avrà anche un'intera settimana di formazione presso la casa madre di Notre Dame del Hermitage (Lione), dove godranno di alcuni giorni di esperienza di silenzio e contemplazione, oltre ad affrontare altri argomenti pratici come la risoluzione dei conflitti o lo sviluppo delle persone.

## Assemblea Provinciale 2025 (#SiamoMaristi)

Con il titolo "Fiumi di Buona Novella", il 26, 27 e 28 marzo si terrà l'Assemblea Provinciale dei Maristi Mediterranea. Il gruppo dei partecipanti è composto da una grande varietà di profili: insegnanti, dirigenti, educatori delle opere, laici, fratelli... Tutti avranno l'entusiasmante compito di riflettere e decidere insieme i nuovi obiettivi del Piano Strategico che sarà avviato nel 2025 e si concluderà nel 2028.

L'équipe di coordinamento e supporto tecnico del nuovo Piano Strategico avrà il compito di ispirare e organizzare i tre giorni di incontri nella Casa Diocesana di Malaga.

Sentiamo già l'acqua scorrere... Siamo in attesa dell'arrivo dei fiumi di Buona Novella!



## La Confluenza Marista, in movimento

Durante l'anno scolastico 2024-2025, le province mariste di Compostela, iberica e Mediterranea hanno intensificato i rispettivi passi verso un processo di confluenza per rafforzare la missione educativa ed evangelizzatrice in un contesto di collaborazione e sostenibilità a lungo termine.

Questa confluenza nasce come risultato di un percorso di riflessione: la riduzione del numero dei Fratelli Maristi, la trasformazione del ruolo dei laici nella missione e la necessità di una maggiore efficienza nella gestione educativa e pastorale, hanno spinto le province a considerare necessaria una riorganizzazione più unitaria per favorire la continuità del carisma marista.

### Percorso condiviso del presente

Il processo di confluenza è iniziato con la riunione dei consigli provinciali nel settembre 2024. Ora, gennaio 2025, i consigli delle tre province si sono riuniti presso la casa marista di Xaudaró (Madrid) per due giorni di intenso lavoro. In questo incontro sono stati consolidati i primi passi in ambito pedagogico, pastorale e gestionale, ponendo le basi per una collaborazione fattiva. Questo spazio di dialogo ha permesso di precisare strategie comuni e di rafforzare l'impegno a progredire insieme in questa nuova fase.

Le azioni previste ruotano attorno a questi punti:

1. Creazione di spazi di dialogo e di lavoro comune: équipe provinciali, direttivi e comunità educative hanno iniziato a incontrarsi per condividere esperienze e progettare strategie comuni.
2. Unificazione dei criteri pedagogici e pastorali: si sta lavorando all'allineamento dei rispettivi progetti educativi ed evangelizzatori.

3. Coordinamento nella gestione delle risorse: vengono esplorati modelli di gestione più efficienti, ottimizzando le strutture e promuovendo la sostenibilità economica e operativa.

4. Promozione della partecipazione della comunità educativa: vengono aperti canali di comunicazione per informare sul processo in corso, raccogliere contributi e promuovere un senso comune di appartenenza in questa nuova fase.

Una delle tappe più significative di questo processo è stata la presentazione di *Vivi Marista*, lo slogan scolastico delle scuole delle tre province. Al di là dello slogan, *Vivi Marista* è un invito a valorizzare un percorso educativo completo, basato sulla pedagogia della presenza, avente come protagonisti gli studenti e le loro famiglie.

### Prospettive e sfide future

E, guardando al futuro, e avendo come orizzonte questa provincia unica che saremo nel 2028, è stato avviato un processo partecipativo aperto a fratelli e laici in cui si chiedono proposte per il nome di questa nuova unità amministrativa.

Il percorso verso la piena confluenza richiede ancora tempo, dialogo e impegno da parte di tutti gli attori coinvolti. Lungo questo percorso verranno definiti aspetti chiave come la struttura organizzativa, l'identità della nuova unità amministrativa e le strategie di attuazione. Una delle sfide principali sarà quella di mantenere la ricchezza e le caratteristiche di ogni provincia, garantendo al contempo un'unità che rafforzi la nostra comune missione marista.

Questo processo non è solo un cambiamento strutturale, ma un'opportunità per rinnovare l'impegno per l'identità e i valori maristi, assicurando, tra l'altro, che l'educazione continui ad essere il punto di riferimento nella formazione integrale di bambini, adolescenti e giovani.



## Progetti e incontri nella Regione Marista Europea

La Regione Marista d'Europa (MRE) ha concluso il 2024 e inizia il suo lavoro in rete nel 2025 con intensità. Al suo interno sono stati numerosi i progetti e gli incontri, come quello che si è svolto tra i membri dell'équipe di monitoraggio FCE-MRE e i responsabili delle aree delle Risorse Umane delle diverse province e il personale delle varie fondazioni Mariste. Lo hanno fatto con l'obiettivo di continuare a migliorare il coordinamento, specialmente per quanto riguarda l'ambito condiviso della formazione.

Lo slogan educativo, azione pastorale per eccellenza - insieme alla formazione - di MRE, prosegue il processo di coordinamento in vista dell'anno accademico 25-26. È stata fatta una revisione del lavoro svolto nel primo trimestre, insieme agli incontri con le case editrici Edelvives e Sweet (la società incaricata del sito web dello slogan: champagnat.eu). La commissione per individuare lo slogan del prossimo anno, coordinata quest'anno dalla provincia dell'Hermitage, continua a lavorare alla preparazione dei materiali, tenendo conto delle esigenze di traduzione di ogni lingua e di ogni provincia.

Inoltre, si sono svolti incontri tra la MRE e i responsabili delle aree Solidarietà delle province e delle fondazioni Marcellino Champagnat (Spagna) e Siamo Mediterraneo (Italia). L'obiettivo: come continuare a mettere in relazione gli impegni di solidarietà e la pastorale giovanile nella nostra Europa marista. Sono nate iniziative per dare voce ai giovani e far conoscere di più tra loro le opere sociali, i progetti di volontariato, ecc. Questo dà for-



malmente inizio a qualcosa che è già in cammino e che è già una linea di lavoro condivisa.

Un altro tema affrontato è stato il Congresso delle Vocazioni: *"Per chi vivo? Assemblea dei chiamati per la Missione"* che si svolgerà nel mese di febbraio e alla quale saranno presenti la MRE e le Province Mariste. Nello specifico, ci saranno, per Compostela, Raquel della Pastorale Giovanile; per la Mediterranea, Arturo e Fr. Aristide (membri dell'Équipe provinciale di Animazione Vocazionale), e Juan Antonio, insegnante marista laico a Córdoba; per L'Hermitage, Fr. Vincenç, Superiore della comunità di El Casal; e per la MRE, Fr. Patxi, come responsabile della Formazione. Inoltre abbiamo ancora due maristi: José Antonio, del MRE, insieme alla sua diocesi di Mérida-Badajoz, e il novizio della Compostela, Louis, che lo farà con la diocesi di León.

D'altra parte, la Rete delle Comunità, con le province mariste di Compostela, Iberica e Mediterranea, così come con la Regione Marista Europea (MRE) sta già preparando l'Incontro delle Comunità per la prossima estate 2025. Questa rete accompagna anche i progetti comunitari delle comunità della rete e organizza le preghiere mensili di ogni trimestre. A gennaio, ad esempio, l'incontro è stato preparato dai Maristi di Bonanza.

Speriamo che tutte queste azioni condivise continuino ad aiutarci e incoraggiarci a ritrovarci "intorno allo stesso tavolo" come Maristi di Champagnat, per continuare a rispondere alla Missione e al Carisma marista come il Signore ci chiede.



## Formazione Marista per la Funzione Direttiva: Impegno per l'Eccellenza

Nell'emblematico Castillo de Maimón (Córdoba), si è tenuta la seconda settimana del corso sulla Funzione Direttiva per gli educatori maristi che, in futuro, assumeranno responsabilità di gestione e coordinamento nelle diverse opere educative dell'istituzione. Questo corso fa parte del progetto generale della formazione marista per il periodo 2020-2026 e ribadisce l'impegno dell'istituzione per un'educazione di qualità e per la preparazione dei suoi leader.

Con la partecipazione di circa 30 professionisti delle province mariste di Compostela, Iberica, L'Hermitage e Mediterranea, il corso è uno spazio di crescita e apprendimento in cui vengono affrontati diversi aspetti chiave della gestione educativa e della leadership marista, promosso dalla Regione Marista d'Europa (MRE).

I vari moduli della formazione comprendono:

- **Leadership Marista:** si lavora sull'identità e sull'essenza della leadership nella nostra istituzione, basata sulla vicinanza, sull'accompagnamento e sul carattere evangelizzatore. È fondamentale garantire la continuità del carisma marista nella gestione dei centri.
- **Spiritualità:** la dimensione spirituale è un pilastro essenziale dell'educazione marista. La riflessione sulla fede e la sua applicazione nella scuola permette ai futuri leader di accompagnare la loro comunità da una prospettiva globale.
- **Cultura scolastica:** l'identità di ogni scuola si costruisce sulla base della gestione, delle relazioni e della vita dei valori maristi. Approfondire questi aspetti contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e l'impegno nel progetto educativo proposto.

- **Comunicazione:** una gestione efficace richiede delle capacità di comunicazione che favoriscano il dialogo, la trasparenza e la motivazione nella comunità educativa. Una buona comunicazione interna ed esterna è fondamentale per la gestione di qualsiasi scuola.

- **Lavoro di squadra:** la gestione di una scuola non è un compito individuale, ma collettivo. Imparare a guidare il proprio team e a incoraggiare la collaborazione è essenziale per una gestione efficiente e armoniosa.

- **Crescita personale:** la formazione degli educatori e la loro crescita professionale hanno un impatto diretto sulla qualità dell'istruzione. La promozione di strategie di sviluppo delle proprie equipe è un aspetto chiave della gestione scolastica.

A complemento della formazione, per i partecipanti era prevista anche un'uscita pedagogica a Cordoba, un'esperienza arricchente che ha permesso loro di riflettere sulla tradizione educativa marista e sul collegamento tra apprendimento e ambiente circostante.

Questo corso riafferma l'impegno dell'istituzione marista verso l'eccellenza educativa e la preparazione dei suoi futuri leader. La formazione continua degli educatori maristi è fondamentale per garantire che le nostre scuole continuino a essere luoghi di crescita e accompagnamento per le nuove generazioni.



## Più che una casa: accompagnare il percorso verso l'autonomia

Ciao a tutti! Siamo l'equipe tecnica delle Case per l'autonomia "Cullera I" e "Cullera II", della Fondazione Marcellino Champagnat (FMCh), e vogliamo raccontarvi chi siamo e qual è il nostro ruolo.

Le Case per l'autonomia sono nate per offrire una risorsa residenziale a quei giovani che, al compimento dei 18 anni, lasciano il sistema di protezione senza avere ancora un posto sicuro dove andare o riferimenti familiari affidabili. La Fondazione FMCh si è impegnata a favore di queste persone sin dalla sua nascita, utilizzando i propri fondi a questo scopo. Le nostre case a Cullera hanno aperto le loro porte nel 2020 e, attualmente, entrambe sono convenzionate con il Ministero dell'Uguaglianza, dei Servizi Sociali e dell'Edilizia Abitativa. Ogni appartamento ha quattro posti.

Come Fondazione vogliamo offrire a questi giovani un futuro adatto alle loro esigenze e, quando possibile, ai loro sogni. Il nostro compito è quello di essere un ponte verso la vita adulta e un sostegno per tutto ciò di cui hanno bisogno.

Uno dei nostri obiettivi principali è quello di fornire ai giovani gli strumenti per diventare autonomi nella loro vita quotidiana, capaci di prendere decisioni di fronte alle difficoltà, positivi nelle loro relazioni e capaci di raggiungere i loro obiettivi. A tal fine, sviluppiamo percorsi personalizzati che comprendono ambiti come la salute, la formazione e il lavoro, la motivazione, gli aspetti giuridici e amministrativi, la convivenza e l'autonomia personale.

La nostra metodologia segue l'approccio dell'Assistenza Globale Centrata sulla Persona (AICP), adattando il metodo ai bisogni dei giovani e rendendoli protagonisti delle loro decisioni. Crediamo che promuovere l'inclusione e i diritti umani sia essenziale per il loro sviluppo.

L'équipe di professionisti è composta da un coordinatore, un assistente sociale, un educatore sociale, un tecnico esperto in integrazione sociale e un educatore esperto in animazione socioculturale. Ci basiamo sulla pedagogia della presenza, promossa da Marcellino Champagnat, per creare un clima di fiducia e di accompagnamento. Anche se il peso burocratico a volte toglie tempo all'intervento diretto, cerchiamo di gestire queste difficoltà per offrire ai giovani un'assistenza di qualità.

Dall'apertura delle due case, abbiamo accolto già 23 giovani e una dozzina di professionisti si sono avvicinati nel nostro team. Ognuno di loro ha lasciato il suo segno e ci ha arricchito con il suo granello di sabbia. Il nostro lavoro cerca di migliorare le condizioni di vita dei ragazzi e promuovere il loro sviluppo personale, sociale ed educativo. Vogliamo offrire loro opportunità che altrimenti sarebbero difficili da ottenere.



Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto in questi quattro anni e mezzo. Molti dei giovani che hanno vissuto nelle case sono riusciti a diventare indipendenti e a trovare un lavoro. Ci riempie di gioia vedere che continuano a tornare a trovarci, ringraziandoci per l'opportunità che gli abbiamo dato.

Tuttavia, lavorare con le persone comporta anche delle sfide. Uno degli aspetti più difficili è quello di svincolarsi dal sostegno quando iniziano ad emanciparsi. Stabilire certi limiti è complesso, poiché sono abituati a venire da noi per qualsiasi problema. Per questo motivo, abbiamo creato una rete di Uffici di supporto, che continuano ad accompagnarli anche dopo aver lasciato le case.

Un'altra sfida importante è l'inserimento lavorativo. Molti giovani si trovano a dover accettare contratti precari e condizioni di lavoro sfavorevoli, in particolare i migranti senza familiari in Spagna. Inoltre, anche la ricerca di un alloggio è complicata. L'aumento degli affitti e il razzismo persistente rendono difficile l'accesso agli alloggi, anche per coloro che hanno un lavoro e hanno messo da parte dei risparmi.

Anche i ritardi amministrativi e burocratici in materia di immigrazione rappresentano un ostacolo. Senza permessi di soggiorno e di lavoro, tutto viene rallentato, ostacolando così il processo di emancipazione.

Nonostante tutte queste sfide, ci sono molti aspetti gratificanti. Vedere come i giovani raggiungono i loro obiettivi e tornano a condividere con noi i loro traguardi ci riempie di soddisfazione.

Questo corso ha prodotto anche dei cambiamenti nell'équipe tecnica, che si è orientata a lavorare di più sulla coesione del gruppo attraverso dinamiche che rafforzano il senso di appartenenza e l'identità marista. Inoltre, si sono uniti nuovi giovani, ognuno con le proprie aspettative e difficoltà, il che è una sfida entusiasmante per deve accompagnarli individualmente.

Uno dei progetti che abbiamo in programma a breve termine è la celebrazione di un "Incontro fraterno". L'essenza della proposta è che vogliamo riunire tutti i giovani che sono passati nelle case insieme agli attuali residenti per condividere un pasto e qualche attività. Se l'esperienza sarà positiva, ci piacerebbe ripeterla ogni anno.

Dalle Case di Cullera, apprezziamo l'opportunità di pubblicizzare il nostro lavoro e incoraggiamo tutti a farci visita e far conoscere questa esperienza speciale.



## REVISIONE DEI TEMARI E DEGLI ITINERARI G VX

Questo gennaio abbiamo fatto un altro passo avanti nel processo di revisione dei temari e degli itinerari dei Gruppi di Vita Cristiana (GVX) della nostra Provincia Marista Mediterranea; un lavoro iniziato l'anno scorso, coordinato dall'Equipe Pastorale Provinciale (EPP) con la partecipazione di coordinatori e catechisti dalle varie scuole. Quest'ultimo incontro, incentrato sull'adattamento dei materiali e delle metodologie alla realtà attuale dei nostri giovani, è stato fondamentale per il rinnovamento della proposta pastorale dei gruppi.

L'itinerario del GVX si compone generalmente di tre tappe: "Gruppi di Amicizia" GA (proposta ai ragazzi di quinta elementare e delle medie), "MarCha" M (per gli anni del liceo) e "Comunità" (studenti universitari). La revisione si è concentrata soprattutto sui primi due, che non venivano aggiornati da molto tempo. Proprio per questo, fin dallo scorso anno, sono state convocate varie persone con esperienza nelle attività GVX per formare comitati di lavoro e avviare il processo di valutazione e rinnovamento dei materiali.

Il lavoro è iniziato appunto un anno fa con un primo incontro online, ispirato alla Parabola del Seminatore, in cui i presenti hanno riflettuto sulla storia dei nostri gruppi giovanili, sui cambiamenti della società e di paripasso sui nuovi bisogni dei ragazzi di oggi. Hanno analizzato come altri movimenti si sono evoluti e hanno ottenuto un impatto maggiore, il che ha portato alla convinzione che la proposta del GVX dovesse essere aggiornata senza perdere la sua essenza. Da allora, sono stati compiuti passi graduali per rendere questo rinnovamento una realtà.

Nei mesi di ottobre-novembre-dicembre 2024 sono state formate commissioni di lavoro di 5-7 persone per livello, provenienti da diverse scuole della provincia. Questi





gruppi hanno esaminato il programma esistente, valutandone il contenuto e proponendo miglioramenti. L'obiettivo dell'incontro del fine settimana è stato quello di iniziare a elaborare i nuovi materiali sulla base di queste valutazioni.

Un totale di 20 partecipanti, in rappresentanza di nove opere educative, si sono riuniti per un incontro intensivo dedicato esclusivamente alla revisione e alla riprogettazione di questi temari e itinerari. La giornata iniziale è cominciata con una dinamica in cui due animatori, uno giovane e uno esperto, hanno rappresentato il dilemma tra rinnovamento e fedeltà alla tradizione. Fratel Benito, il creatore dei gruppi, ha inviato un videomessaggio per sottolineare l'importanza di innovare senza perdere la propria identità.

Durante l'incontro si è lavorato nello specifico sugli obiettivi, sui contenuti, sui tempi delle sessioni e sulla struttura delle tematiche da affrontare. È stato rinnovato lo staff di lavoro ed è stata redatta una carta per gli animatori. Il sabato sera si è tenuto un momento di preghiera e di invio, che ha chiuso il fine settimana con una riflessione sul lavoro collettivo e sull'importanza di immaginare insieme il futuro dei GVX.

Dopo questo incontro, il processo proseguirà con l'unificazione dei materiali e la stesura definitiva dei nuovi itinerari, con l'obiettivo di pubblicarli e distribuirli entro la fine dell'anno. Questo processo è stato uno sforzo congiunto che rafforza la missione dei GVX nell'accompagnare la crescita nella fede di tanti giovani della Provincia Marista Mediterranea.





**Siamo Maristi**  
**Numero 33 - Gennaio, 2025**

Equipe di Comunicazione e Marketing della Provincia Marista Mediterranea  
[comunicacion@maristasmediterranea.com](mailto:comunicacion@maristasmediterranea.com)